

Parlamento, di non provvedere a coprire quei posti.

Ma dichiaro che, qualora tardasse ancora l'approvazione di quel disegno di legge da parte del Senato, io chiederei l'opportuna autorizzazione per fare anche le promozioni corrispondenti ai posti compresi nella tabella del magistrato delle acque.

Questo è stato fatto con l'intento di migliorare la condizione del personale del Genio civile. Ma, purtroppo, alla buona volontà del Parlamento non ha corrisposto la premura dei nostri giovani usciti dalle scuole di applicazione, che hanno trovato più facile via presso le società private. Di ciò sono molto preoccupato e già ho avuto occasione di dichiararlo ieri, perchè il fatto che non si trovarono neppure quaranta giovani per concorrere a quaranta posti da me messi a concorso e che si dovette prorogare ancora il termine nella speranza che altri giovani si decidessero a concorrere...

MONTI-GUARNIERI. Lo stesso avviene alle finanze!

CIAPPI. È veramente consolante!

GIANTURCO, ministro dei lavori pubblici. È consolante, è vero, sotto un certo rispetto, perchè l'industria private attraggono un gran numero dei giovani, e li pagano meglio dello Stato. Ma se è consolante per l'industria private, non è altrettanto consolante per il ministro che ha tanta responsabilità e deve provvedere a tanti pubblici servizi e trova pronti tanti colleghi a dargli addosso, quando non si provvede alle opere che riguardano i loro collegi. Questa è la verità ed è bene che se ne persuadano tutti.

Posso però dire all'onorevole Gallino che cercherò di rendere meno dura la condizione di questo personale veramente benemerito (e tengo a dichiararlo qui solennemente), rendendo più facili e più spedite le promozioni. Questo soltanto mi è dato di poter dire nelle presenti condizioni.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 20.

Capitolo 21. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 43,000.

Capitolo 22. Spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 146,000.

Capitolo 23. Provvista, riparazione e trasporto di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del Genio civile (articolo 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874), lire 40,000.

Capitolo 24. Fitto di locali per uso d'ufficio (*Spese fisse*), lire 90,000.

Capitolo 25. Spese per indennità di visite e di traslocazione, lire 550,000.

Capitolo 26. Spese diverse pel Genio civile, lire 25,000.

Capitolo 27. Indennità dipendenti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 874 e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti, lire 12,000.

Capitolo 28. Compensi e sussidi al personale del Genio civile, lire 30,000.

Strade. — Capitolo 29. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali - Spese per il servizio delle R. Trazzere, lire 4,347,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Loero.

LOERO. In occasione della discussione dell'ultimo bilancio dei lavori pubblici, a questo stesso capitolo io richiamai l'attenzione del ministro dei lavori pubblici d'allora intorno ad un urgente e necessario lavoro su di una delle principale strade nazionali del Cadore, e precisamente sul tronco di quella che congiunge da varie distinte parti i comuni di Lozzo, Lorenzago, Vigo ed Auronzo Cadore, a quelli di San Stefano Cadore, Sappada e Comelico Superiore per seguitare da una parte da Forni a Voltri nel Friuli e dall'altra per Montecroce ad Innichen nella Pusterthol, Tirolo Austriaco.

Feci rilevare allora come questa bellissima strada alpina, scavata nelle roccie dalle acque del fiume Piave e dall'ingegno dell'uomo, specialmente nel periodo invernale e in primavera presenti dei gravissimi pericoli per le grandi valanghe di neve e le frequenti frane che vi succedono. In questi giorni, causa le grandi nevicate avvenute, questa strada si trova ostruita, e si è come ogni inverno fatto un ricorso anche al Ministero dei lavori pubblici perchè provveda ai lavori di sgombrò. Di fronte poi anche all'enorme spesa che questa strada richiede per le riparazioni, che varia ogni anno dalle 20 alle 30 mila lire, io proposi allora al ministro dei lavori pubblici di costruire delle gallerie artificiali atte a difendere la strada nazionale e la vita dei viandanti. L'onorevole ministro d'allora, il carissimo amico Carlo Ferraris, rispose con queste precise parole, che non hanno però ottenuto il pronto effetto desiderato. L'o-